



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma - Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

CLASSE 5 SEZ. B

Anno Scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag. 5
METODI E STRUMENTI	pag. 6
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "A"	pag. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "B"	pag. 9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "C"	pag. 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEG. O.M. ES. STATO 2026)	pag. 12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 13
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 14
EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 15
FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO, EX PCTO)	pag. 16
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'A.S.	pag. 17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.	pag. 18
EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL DOCUMENTO	pag. 18
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 20
ALLEGATO 2 - Testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nell'anno scolastico	pag. 70

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa/Prof. Silvia Pinacchio

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA / PRESENZA NELLA CLASSE		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Francesca Baldini	Lettere italiane		X	X
Francesca Baldini	Lettere latine			X
Marco Pezzarossa	Storia	X	X	X
Marco Pezzarossa	Filosofia	X	X	X
Claudia Coletta	Lingua e Letteratura Inglese			X
Matteo Braghiroli	Matematica			X
Matteo Braghiroli	Fisica		X	X
Emanuela Lorenzetti	Scienze naturali			X
Simona Neri	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Silvia Pinacchio	Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Simonetta Sposato	Educazione civica			X
Marco Capri	I.R.C.	X	X	X
Stefania Faè	Attività Alternativa all'I.R.C.			X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B è formata da ventidue studenti, dieci ragazze e dodici ragazzi, corretti ed educati, pur essendo qualcuno più vivace. Il clima è sereno e accogliente, ha permesso al terzo anno la piena e rapida integrazione di cinque studenti provenienti da una classe parallela dell'Istituto. È stato poi inserito all'inizio del corrente anno scolastico uno studente, trasferitosi da Livorno per motivi sportivi, in quanto studente atleta di alto livello della pallanuoto. La classe è dunque formata da studenti attenti alle fragilità e alla sensibilità altrui, capaci di instaurare relazioni positive improntate al dialogo e alla collaborazione sia con i docenti sia tra compagni. Anche il rapporto scuola-famiglia è stato caratterizzato da una sinergia di intenti che ha contribuito a favorire negli studenti la fiducia nei docenti e l'attitudine all'ascolto. Nel triennio buona parte della classe ha dimostrato un miglioramento nell'impegno e nell'interesse per le diverse discipline e proposte didattiche, nonostante le difficoltà incontrate per l'assenza di continuità didattica in diverse cattedre. Salvo la continuità per il triennio in Storia e Filosofia e per il quinquennio per le discipline di Disegno e Storia dell'Arte e Scienze Motorie e Sportive (docente coordinatore), nelle altre discipline la classe ha conosciuto un avvicendamento continuo di docenti curricolari. Per quanto riguarda italiano, nel triennio gli studenti hanno cambiato docente nel passaggio dalla III alla IV e per quanto riguarda latino nel passaggio dalla IV alla V. Essi si sono presto adeguati, in entrambe le discipline, alla metodologia della docente, hanno mostrato buone capacità di analisi e sintesi e sono stati in grado di servirsi di un discreto apparato di conoscenze tecniche. Anche per quanto concerne il percorso di matematica e fisica questo è stato particolarmente discontinuo: nel corso dei cinque anni si sono avvicendati diversi titolari di cattedra. È stato pertanto necessario lavorare sui prerequisiti e sul metodo di studio a scapito della parte teorica del programma. Nonostante ciò, quest'ultimo anno è stato caratterizzato da una forte volontà di colmare le lacune e di arrivare alla maturità con una preparazione adeguata. Il risultato è stato complessivamente soddisfacente, sebbene permangano situazioni di criticità e alcuni studenti, anche se guidati, faticino a raggiungere gli obiettivi minimi. La docente di Scienze Naturali ha intrapreso quest'anno il percorso con la classe, trovando un gruppo che, nonostante il pregresso, ha saputo reagire con grande spirito di adattamento. La maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti. Alcuni profili si sono distinti per una maturità ed eccellenza, acquisite grazie a un ambiente sereno, fondato sulla fiducia reciproca. Anche la docente di inglese ha preso la classe all'inizio dell'attuale anno scolastico riuscendo a stabilire in tempi molto rapidi un rapporto di collaborazione con gli studenti. Dopo un periodo di osservazione dei livelli linguistici raggiunti, delle competenze e del metodo di studio, la docente ha lavorato attraverso un'interazione dialogante che si è rivelata proficua. La continuità didattica con la docente di storia dell'arte ha garantito invece l'impostazione e il consolidamento di un metodo che ha reso gli studenti capaci di interagire criticamente durante la lezione dimostrandosi interessati e partecipativi. Tale situazione ha permesso lo svolgimento di un'attività didattica coinvolgente e con collegamenti interdisciplinari. Per quanto riguarda storia e filosofia, gli studenti hanno palesato un progressivo aumento di curiosità e di interesse per gli argomenti trattati, giungendo così a maturare uno spiccato spirito critico, capace di far loro integrare le conoscenze a livello interdisciplinare. La docente di Ed. Civica, aveva già conosciuto gli studenti durante il secondo e ritrova dopo tre anni una classe eterogenea, partecipativa e propositiva, che dimostra disponibilità a svolgere le tematiche del programma con spirito critico. Per quanto riguarda la docente di scienze motorie si è instaurato un dialogo educativo importante, centrato sul *fairplay* nello sport e nella vita. Le proposte di lavoro si sono basate su temi di carattere interdisciplinare, collegamenti con il passato e l'attualità. Il docente di IRC ha evidenziato le buone capacità di riflessione e di confronto degli studenti, ha sottolineato l'impegno personale di alcuni e la qualità dei rapporti interpersonali, nonché la vivacità intellettuale dimostrata. Anche la docente di Attività Alternativa rileva la presenza nella classe di studenti partecipi alle lezioni di cittadinanza sostenibile, mostrando attenzione e una particolare sensibilità ai temi trattati.

In conclusione, la classe ha raggiunto un profitto medio pienamente soddisfacente e coerente con le aspettative. La frequenza, tranne casi isolati, è risultata nel complesso regolare, mentre risulta eterogeneo il quadro per ciò che riguarda le competenze acquisite: alcuni studenti hanno mantenuto un impegno serio e costante, supportato da alta motivazione, sviluppando buone competenze e in qualche caso ottime, nei diversi ambiti disciplinari; buona parte della classe, pur a fronte di intuito e di apprezzabili capacità logiche, a causa di uno studio discontinuo e più superficiale, ha raggiunto risultati discreti o sufficienti; infine un ristretto gruppo è composto da elementi emotivi e insicuri, con lacune di base non del tutto colmate. Questi studenti si attestano su un livello appena sufficiente. Complessivamente gli studenti hanno conseguito gli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe, sviluppando una consapevolezza dei limiti personali su cui lavorare e dei punti di forza da valorizzare.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, ciascun docente, tenendo presente lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, ha perseguito i seguenti obiettivi:

a) obiettivi comportamentali

- fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, sulla fattiva cooperazione, sulla solidarietà e sulla tolleranza;
- collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica;
- svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica;
- sapersi orientare in modo consapevole nella vita sociale, riconoscendo diritti e doveri propri e altrui;
- porsi in modo critico e responsabile di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

b) obiettivi formativi

- acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e culturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità;
- essere consapevoli del proprio ruolo all'interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole;
- essere consapevoli del personale processo formativo (progressi compiuti e difficoltà incontrate) in prospettiva di un'educazione permanente.

METODI E STRUMENTI

METODI

DISCIPLINA	Lezione interattiva e dialogata	Lavori di gruppo	Problem solving	Insegnamento capovolto (flipped classroom)	Peer Education	Dibattiti	Analisi dei casi	Altro (specificare in una nota a margine)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X		X	X		X		
LINGUA E CULTURA LATINA	X		X	X		X		
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X			X		X		
STORIA	X							
FILOSOFIA	X							
MATEMATICA	X		X	X	X			
FISICA	X		X	X	X			Laboratorio
SCIENZE NATURALI	X	X	X			X		Laboratorio
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X					X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X	X	X			Attività pratica
EDUCAZIONE CIVICA	X					X		
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X		X	X		X		
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC	X	X	X			X	X	

STRUMENTI

DISCIPLINA	Libro di testo	Appunti e dispense	LIM	Articoli da quotidiani e riviste	Sussidi multimediali	Video conferenze	Audiolezioni	Classi virtuali	Altro (specificare in una nota a margine)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X	X	X						Lezione Esperto
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X						
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X		X		X		X	X	
STORIA	X	X	X		X		X		
FILOSOFIA	X	X	X				X		
MATEMATICA	X	X	X		X			X	
FISICA	X	X	X		X			X	
SCIENZE NATURALI	X	X	X		X			X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X		X			X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X			X			X	
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	X				
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X	X				
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC			X	X	X				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
	meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3			
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
corretto ed appropriato			Buono-Distinto	8-9		
sostanzialmente corretto			Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Comprensione del testo	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
	meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3			
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Utilizza un lessico				
		ampio ed accurato	Ottimo	10		
		appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
		ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3			
	d. Interpretazione del testo	Si esprime in modo				
		corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9			
sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7			
poco corretto ed appropriato		Insufficiente-Mediocre	4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
efficace ed originale			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
	corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9		
	sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		amplie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo			
			in tutti i suoi snodi argomentativi	Ottimo	10	
			nei suoi snodi portanti	Buono-Distinto	8-9	
			nei suoi nuclei essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
			in modo parziale e superficiale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		in minima parte	Scarso	2-3		
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni			
			in modo completo e consapevole	Ottimo	10	
			in modo approfondito	Buono-Distinto	8-9	
			in modo sintetico	Sufficiente-Discreto	6-7	
	in modo parziale		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	in modo inadeguato / nullo	Scarso	2-3			
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo			
			chiaro, congruente e ben articolato	Ottimo	10	
			chiaro e congruente	Buono-Distinto	8-9	
			sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente-Discreto	6-7	
			talvolta incongruente	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		incerto e/o privo di elaborazione	Scarso	2-3		
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
			ampi, precisi e funzionali al discorso	Ottimo	10	
corretti e funzionali al discorso			Buono-Distinto	8-9		
essenziali	Sufficiente-Discreto		6-7			
scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre	4-5				
assenti	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
efficace ed originale			Ottimo	10		
chiaro e adeguato alla tipologia			Buono-Distinto	8-9		
semplice, con qualche improprietà			Sufficiente-Discreto	6-7		
meccanico, poco lineare			Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale		Costruisce un discorso				
		ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10		
		chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9		
		semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico				
		ampio ed accurato	Ottimo	10		
		appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
		ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo				
		corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
		corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7		
		poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		scorretto	Scarso	2-3		
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		episodiche	Scarso	2-3		
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
		non adeguatamente motivati	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3		
Indicatori specifici Tipologia A: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo			
			pertinente ed esauriente	Ottimo	10	
			pertinente e corretto	Buono-Distinto	8-9	
			essenziale	Sufficiente-Discreto	6-7	
			superficiale e parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
			incompleto /non pertinente	Scarso	2-3	
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano			
			adeguati ed appropriati	Ottimo	10	
			soddisfacenti	Buono-Distinto	8-9	
			accettabili	Sufficiente-Discreto	6-7	
	c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo				
		ordinato, lineare e personale	Ottimo	10		
		organico e lineare	Buono-Distinto	8-9		
		semplice ma coerente	Sufficiente-Discreto	6-7		
		parzialmente organico	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		confuso e inadeguato	Scarso	2-3		
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano			
			ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo	10	
	corretti e funzionali al discorso		Buono-Distinto	8-9		
	essenziali		Sufficiente-Discreto	6-7		
Valutazione in ventesimi (/20)	PUNTEGGIO TOTALE /100					
	Valutazione in decimi (/10)					

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti/20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi; - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto; - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	4-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-1.25
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	1.5-3
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	3.25-4.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	5-6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Eseguce numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Eseguce numerosi errori di calcolo 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Eseguce qualche errore di calcolo 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Eseguce i calcoli in modo corretto e accurato 	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-0.75
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	1-2
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	2.25-3
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3.25-4

Griglia di valutazione della prova orale

In conformità all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 3, c. 1, «nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali».

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, le prove di valutazione nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti e si sono differenziate in:

- verifiche formative volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche sommative periodiche e finali per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Tipologie di verifiche

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati in lingua italiana e straniera, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.);
- prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti);
- produzione di materiale multimediale;
- prove ed esercitazioni pratiche;
- altro (specificare) _____

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili sul sito web della scuola (sezione "Curricoli d'Istituto").

Valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esprimere le valutazioni relative agli studenti, ha tenuto conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari e delle competenze trasversali;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative;
- dell'impegno manifestato dallo studente, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo sia in presenza sia a distanza;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti, disponibili nel sito web dell'Istituto.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, disponibile nel sito web dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo "G. Keplero", nel dare attuazione alla L. n. 92/2019 e alle Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha integrato il curricolo di Istituto con l'insegnamento dell'Educazione Civica, adeguando la propria programmazione scolastica per il triennio 2025/2028 e differenziandola in relazione ai diversi anni di corso (curricolo disponibile sul sito dell'Istituto, sezione "Curricoli d'Istituto": <https://www.liceokepleroroma.edu.it/documento/curricoli-distituto/>).

Il monte ore complessivo di ogni classe è comprensivo delle 33 ore annuali di Educazione Civica previste dalla Legge n. 92/2019 a partire dall'a.s. 2020-21. Sulla base delle Linee guida allegate al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'insegnamento è affidato ai docenti del Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche, fermo restando che gli obiettivi di apprendimento sono perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Illustrazione sintetica degli obiettivi didattici, delle modalità di insegnamento, degli strumenti utilizzati.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione sono stati definiti nel curricolo e nella griglia di valutazione allegati al PTOF d'Istituto (triennio 2025-2028), nel rispetto della legge n. 92 del 20 agosto 2019 e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Tema centrale dell'insegnamento dell'Educazione Civica è il rapporto tra libertà e responsabilità. La responsabilizzazione dell'individuo è da intendersi come atteggiamento nei confronti dei propri atti, grazie alla conoscenza e alla comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

Di conseguenza, gli obiettivi di apprendimento hanno mirato al perseguimento di competenze trasversali nelle tre aree previste dalle Linee guida (Costituzione, Cittadinanza attiva/digitale e Sviluppo sostenibile), al fine di consentire agli studenti di implementare interazioni e sinergie fra nuclei tematici con riferimento anche ad altre materie:

- favorire la Cittadinanza attiva e le competenze sociali e civiche di ogni studente;
- conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani in ambito nazionale e sovranazionale;
- orientare gli studenti in ambiti di realtà dove è tangibile l'evoluzione delle libertà (artt. 13 e 21 Cost.) e dei diritti in correlazione a vari contesti: sociale, culturale, giuridico ed economico;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media.

Percorsi e strumenti:

- valorizzare l'importanza dei concetti di libertà e di autodeterminazione sia nella dimensione individuale che collettiva, tenendo conto che vi è un nucleo di diritti inviolabili/fondamentali (i diritti umani), sanciti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella CEDU, nella CDFUE e negli obiettivi dell'Agenda 2030.
- valorizzare i principi dell'ordinamento democratico e pluralista: separazione dei poteri dello Stato, uguaglianza e solidarietà sociale, cardini non solo nel quotidiano vivere civile, ma anche nel corretto funzionamento delle Istituzioni pubbliche.

Strumenti e materiale di studio:

- esempi di realtà per favorire il ragionamento e l'interpretazione delle regole della vita sociale e il confronto su problematiche di particolare rilievo/interesse pubblico;
- testi normativi, dispense, sintesi, schede didattiche, slide, articoli e documentari e filmati di approfondimento, accesso ai contenuti dei siti istituzionali;
- visite guidate e progetti anche a carattere interdisciplinare;
- letture di approfondimento da fonti open source.

EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the upper half of the page. It is intended for the user to write down any potential CLIL (Content and Language Integrated Learning) paths.

FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO, EX PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO), ai sensi del D.Lgs. n. 127 del 9 settembre 2025, per una durata complessiva di novanta ore, come riassunto nella seguente tabella, nonché specificato per ore e per ogni singolo studente nel Curriculum dello studente disponibile sul sito dedicato curriculumstudente.istruzione.it.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Ente
Corso sulla sicurezza	2023/24	4 ore	INAIL
Teatrinscuola: Pirandellianamente	2023/24	30 ore	Alt Academy
MUNER NY	2023/24	70 ore	United Network
SNAP	2023/24	70 ore	United Network
Le discipline di base da una prospettiva biomedica	2023/24	14 ore	Università Tor Vergata
Europei di Atletica – Roma 2024	2023/24	14-26 ore	FIDAL
Biocostruiamo il futuro	2023/24	24 ore	Associazione Synaptica
Memoranda 2024	2023/24	5 ore	Municipio Roma XI
Da grande farò il biologo	2024/25	40 ore	Università Roma Tre
La trasmissione meccanica: dalla bicicletta alle vetture ibride	2024/25	16 ore	Università Roma Tre
Detective molecolari: risolviamo i misteri del DNA	2024/25	25 ore	Università cattolica del Sacro Cuore
Progetto Didattico Studente-Atleta di Alto Livello	2024/25	50 ore	MIM – Ufficio politiche sportive scolastiche
Semestre all'estero	2024/25	30 ore	Liceo Keplero
Memoranda 2025	2024/25	35 ore	Municipio Roma XI
Scuola di italiano per stranieri	2024/25	34 ore	Associazione Penny Wirton
Regolazione delle emozioni e benessere psicologico in adolescenza	2024/25	12 ore	LUMSA
Cosa fare in caso di... essere medico o infermiere	2024/25	40 ore	Università Sapienza
La psicologia che non ti aspetti	2024/25	9 ore	Università Sapienza
Certificazioni informatiche CISCO	2024/25	10-30 ore	CISCO Networking Academy
Storia dell'arte e narrativa	2024/25	40 ore	Università Tor Vergata
Web marketing & Communication	2024/25	10 ore	Università Tor Vergata
Professione ricercatore fra matematica e fisica	2024/25	45 ore	Università Roma Tre
Certificazioni informatiche CISCO	2025/26	varie	CISCO Networking Academy
Music Lab	2025/26	60 ore	Liceo Keplero
Scuola di italiano per stranieri 2025/26	2025/26	36 ore	Associazione Penny Wirton
Un giorno da medico al S. Andrea	2025/26	20 ore	Università Sapienza
Memoranda 2026	2025/26	35 ore	Municipio Roma XI
Le parole giuste	2025/26	10 ore	A Sud
Progetto Didattico Studente-Atleta di Alto Livello	2025/26	50 ore	MIM – Ufficio politiche sportive scolastiche

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'ANNO SCOLASTICO

In correlazione con la Riforma dell'Orientamento (Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328):

Denominazione	Ente formatore	Durata	Periodo di svolgimento
Open day – Giornata di orientamento universitario	Università	5-15h	Anno intero
Professione Geologo	Università Roma Tre	1h	16/10/2025
Seminario “80 anni della Repubblica”	Archivio del Quirinale	10h	28/10/25 e 17/11/2025
Convegno "Pirandello a Roma 1898-1922"	Università Roma Tre	5h	20/10/2025
Lezione “Corpus Iuris Civilis in Dante”	Liceo Keplero	1h	03/11/2025
“Salone dello studente”	Campus	5h	18/11/2025
Attività di orientamento durante il viaggio d’istruzione a Berlino	New Distance	15h	24-28/11/2025
Conferenza “In principio era il... vuoto”	Zanichelli	2h	16/02/2026
Giornata dell’ex studente	Liceo Keplero	4h	03-04/02/2026
Orientamento per Ingegneria (in particolare energetica)	Università Sapienza	1h	09/02/2026
Sessione di orientamento “ITS Academy”	ITS Academy	1h	11/03/2026
Modulo di orientamento di Educazione Civica: la tutela della libertà personale nella realtà giudiziaria e forense	Liceo Keplero – Unione Camere Penali Italiane	5-10h	01/12/2025 15/04/2026
“Impressionismo e Oltre. Capolavori del Detroit Institute of Arts”	Ara Pacis	5h	18/03/2026
Lorenzo Giachery Panizzi, una lezione sull’opera di Emilio Gadda	Liceo Keplero	2h	10/04/2026
Incontro con il Prof. Gentiloni “2 Giugno”	Liceo Keplero	5h	23/04/2026

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Il quadro completo dei progetti approvati per l'a.s. 2025/2026 è consultabile sul sito web dell'Istituto.

Tipologia	Oggetto	Ente/Esperti esterni	Durata
Conferenza	Pirandello a Roma 1898-1922"	Università Roma Tre	20/10/2025
Seminario	"80 anni della Repubblica"	Archivio del Quirinale	28/10/2025 17/11/2025
Lezione	"Corpus iuris civilis in Dante"	Liceo Keplero	03/11/2025
Viaggio d'istruzione	Viaggio d'istruzione a Berlino	New Distance	24-28/11/2025
Progetto	La tutela della libertà personale nella realtà giudiziaria e forense - Unione Camere Penali	Liceo Keplero- Unione Camere Penali	01/12/2025 13/04/2026
Conferenza	In principio era il vuoto!	Zanichelli Prof.Fabio Peri	16/02/2026
Uscita didattica	"Impressionismo e Oltre. Capolavori del Detroit Institute of Arts"	Ara Pacis	18/3/2026
Progetto	Memoranda 2026	Municipio Roma XI	23-26/03/26
Lezione	Una lezione sull'opera di Emilio Gadda	Lorenzo Giachery Panizzi	10/4/2026
Progetto CSS	Nuovi Giochi della Gioventù – Gare di Nuoto (Fase Provinciali e Regionali)	MIM – Ufficio Scolastico Regionale	09/04/2026 21/04/2026
Conferenza	'02 Giugno ' - 80° anniversario della Repubblica Italiana.	Prof. Gentiloni	23/04/2026
Progetto	Potenziamento matematica e fisica per l'esame di maturità	Liceo Keplero	Maggio/Giugno 2026

EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

--

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lettere Italiane	Baldini Francesca	
2	Lettere Latine	Baldini Francesca	
3	Storia	Pezzarossa Marco	
4	Filosofia	Pezzarossa Marco	
5	Lingua e Letteratura Inglese	Coletta Claudia	
6	Matematica	Braghioli Matteo	
7	Fisica	Braghioli Matteo	
8	Scienze Naturali	Lorenzetti Emanuela	
9	Disegno e Storia dell'Arte	Neri Simona	
10	Scienze Motorie e Sportive	Pinacchio Silvia	
11	Educazione civica	Sposato Simonetta	
12	I.R.C.	Capri Marco	
13	Attività Alternativa all'IRC	Faé Stefania	

Roma, 15/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)*

ALLEGATO N. 1
Contenuti disciplinari delle singole materie

LETTERATURA ITALIANA
CLASSE V B - a.s. 2025/2026
Prof.ssa Francesca Baldini

Testi adottati: I classici nostri contemporanei, G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, Paravia.

UGO FOSCOLO

Vita e opere. La cultura e le idee, letteratura e società, il romanzo epistolare, il sistema dei personaggi in *Ortis*, *Ortis* tra cultura classica e cultura politica, il confronto dell'*Ortis* con *I dolori del giovane Werther*, Foscolo tra neoclassicismo e preromanticismo, i modelli pariniano e alfieriano nell'opera di Foscolo, istanze neoclassiche e istanze romantiche nel *Canzoniere*, il tema della sepoltura, il carme *Dei sepolcri*, il ruolo della poesia eternatrice, le tecniche compositive: transizioni, Didimo Chierico, l'anti-*Ortis*.

«**Il sacrificio della patria nostra è consumato**» da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*

Alla sera da *Sonetti*

Non son chi fui perì di noi gran parte da *Sonetti* (in fotocopia)

Meritamente da *Sonetti* (in fotocopia)

E tu nei carmi avrai perenne vita da *Sonetti* (in fotocopia)

A Zacinto da *Sonetti*

In morte del fratello Giovanni da *Sonetti*

Alla Musa da *Sonetti* (in fotocopia)

Che stai? già il secol l'orma ultima lascia da *Sonetti* (in fotocopia)

Dei sepolcri, vv. 1-77.

ALESSANDRO MANZONI

Vita e opere. Le opere classicistiche prima della conversione, la concezione della storia e della letteratura, la funzione della letteratura, il verosimile e il reale, il rispetto delle unità aristoteliche, l'utile, il vero, l'interessante, storia e invenzione poetica, gli *Inni sacri*, la lirica patriottica e civile, le tragedie storiche, il dissidio romantico nei personaggi manzoniani, la visione pessimistica della storia, il romanzo storico, il sistema dei personaggi nei *Promessi sposi*, le fasi compositive, le rielaborazioni del testo strutturali, contenutistiche e linguistiche.

La Pentecoste da *Inni sacri*

Il cinque maggio

Coro dell'Atto II da *Il Conte di Carmagnola*

Coro dell'atto IV dall'*Adelchi*

GIACOMO LEOPARDI

Vita e opere. Il pensiero, le rimembranze della fanciullezza, la poetica del «vago e indefinito», *la teoria del piacere: teoria del suono e della vista*, il pessimismo storico, la fase di passaggio, il pessimismo cosmico, la fase eroica.

L'infinito da *Canti*

Alla luna da *Canti* (in fotocopia)

La sera del dì di festa da *Canti*

Ultimo canto di Saffo da *Canti*

A Silvia da *Canti*

Il sabato del villaggio da *Canti*

La quiete dopo la tempesta da *Canti*

A se stesso da *Canti* (in fotocopia)

La ginestra o il fiore del deserto da *Canti* (vv. 1-50, 111-169)

Cantico del gallo silvestre da *Operette morali*

Dialogo di Plotino e di Porfirio da *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese da *Operette morali*

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero da *Operette morali*

Il Naturalismo e il Verismo: Il Naturalismo francese e il verismo italiano; Il discorso indiretto libero, l'«eclissi» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, da *La Comédie humaine* di Honoré de Balzac a *Les Rougon – Macquart* di Émile Zola, il grigiore della provincia e il sogno della metropoli.

GIOVANNI VERGA

Vita e opere. L'ideologia verghiana, la tecnica dello straniamento, l'*Inchiesta in Sicilia* di Leopoldo Franchetti e Sydney Sonnino, il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, la lotta per la vita e il "darwinismo sociale" nell'opera di Verga, il ciclo dei *Vinti*, le tecniche narrative ne *I Malavoglia*: punto di vista mobile, narratore corale, plurilinguismo e varianti linguistiche, il mondo arcaico e l'irruzione del progresso.

Fantasticheria da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo da *Vita dei campi*

I «vinti» e la «fiumana del progresso» da *I Malavoglia*, Prefazione

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia da *I Malavoglia*, cap. I

I Malavoglia e la dimensione economica da *I Malavoglia*, cap. VII

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno da *I Malavoglia*, cap. XV

La roba da *Novelle rusticane*

La tensione faustiana del self-made man da *Mastro-don Gesualdo*, parte I, cap. IV

La «rivoluzione» e la commedia dell'interesse da *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. II

La morte di mastro-don Gesualdo da *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. V

Il panorama storico e culturale della seconda metà dell'ottocento: Le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali, i fenomeni letterari e i generi, l'evoluzione del romanzo nel secondo Ottocento. Il nuovo rapporto tra letteratura e arte: la poesia simbolista e la perdita dell'aureola dell'intellettuale, accenni al romanzo russo: i labirinti della coscienza di Fëdor Dostoevskij e la letteratura drammatica di Lev Tolstoj.

CHARLES BAUDELAIRE

Cenni alla vita, incontro con l'opera *I fiori del male*, il maledettismo.

Corrispondenze da *I fiori del male*

L'albatro da *I fiori del male*

Spleen da *I fiori del male*

PAUL VERLAINE

Languore da *Un tempo e poco fa*

ARTHUR RIMBAUD

Vocali da *Poesie*

Introduzione al Decadentismo: coordinate storiche, la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, decadentismo e Novecento, le tendenze del romanzo decadente, la poesia simbolista, il romanzo psicologico in Europa, l'edonismo in Joris-Karl Huysmans, *Controcorrente* e Oscar Wilde, *Dorian Gray*, la figura dell'inetto nei romanzi italiani della prima metà del Novecento.

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere. La visione del mondo, la poetica de *Il fanciullino*, l'ideologia politica, i temi della poesia, il ritorno dei morti, le soluzioni formali: linguaggio pregrammaticale, grammaticale, postgrammaticale, le raccolte poetiche pascoliane.

X Agosto da *Myricae*

Arano da *Myricae*

Lavandare da *Myricae* (in fotocopia)

Novembre da *Myricae* (in fotocopia)

Il lampo da *Myricae* (in fotocopia)

Temporale da *Myricae* (in fotocopia)

L'assiuolo da *Myricae*

Cavalla storna da *canti di Castelvecchio* (in fotocopia)

Il gelsomino notturno da *canti di Castelvecchio*

La mia sera da *canti di Castelvecchio* (in fotocopia)

Digitale purpurea da *Poemetti*

Nella nebbia da *Poemetti* (in fotocopia)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita e opere. L'estetismo e la sua crisi, il superuomo e il contesto ideologico-sociale, il programma politico del superuomo, il superuomo e la sua crisi, le prime raccolte poetiche, le raccolte di novelle, i romanzi dell'estetismo, i romanzi "della bontà" e i romanzi del superuomo, accenni alle opere drammatiche, la poesia: l'estasi panica in *Alcyone* da *Laudi*, il linguaggio poetico dannunziano, D'Annunzio e la politica: la beffa di Buccari e l'impresa fiumana.

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere*, libro III, cap. II

Una fantasia «in bianco maggiore» da *Il piacere*, libro III, cap. III

La sera fiesolana da *Alcyone*

La pioggia nel pineto da *Alcyone*

I pastori da *Alcyone*

Le avanguardie letterarie del Primo novecento: origine e uso premessa del termine avanguardia, il mito della macchina, eredità del futurismo nella poesia novecentesca, la linea del Crepuscolo e la poetica delle piccole cose, eredità del crepuscolarismo nella poesia novecentesca.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento da *Zang Tumb Tumb*

GUIDO GOZZANO

La Signorina Felicità ovvero la felicità da *I colloqui*.

ITALO SVEVO

Vita e opere. La cultura mitteleuropea di Svevo, i rapporti di Svevo con Eugenio Montale e con James Joyce, il flusso di coscienza, la definizione del genere: autobiografia, romanzo analitico, lo sviluppo della figura dell'inetto nelle tre opere: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

Le ali del gabbiano da *Una vita*, cap. VIII

Il ritratto dell'inetto da *Senilità*, cap. I

La trasfigurazione di Angiolina da *Senilità*, cap. XIV

Il fumo da *La coscienza di Zeno*, cap. III

La morte del padre da *La coscienza di Zeno*, cap. IV

Le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII

La profezia di un'apocalisse cosmica da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere. La visione del mondo, un'arte che scompone il reale: *l'umorismo*, le poesie e le novelle, i romanzi della scomposizione dell'io, la crisi del concetto di identità, la destrutturazione del genere romanzo, la letteratura e l'industria, la letteratura e la tecnologia, il romanzo storico in Pirandello e il legame con la tradizione del verismo, la polemica antifuturista e antidannunziana contro le macchine, la fusione panica di Vitangelo Moscarda con la natura, gli esordi teatrali, il «grottesco», il giuoco delle parti, il «teatro nel teatro».

Ciàula scopre la luna da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato da *Novelle per un anno*

La costruzione della nuova identità e la sua crisi da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX

Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» da *Il fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII

«Viva la Macchina che meccanizza la vita!» da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, cap. II

«Nessun nome» da *Uno, nessuno e centomila*

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio da *Sei personaggi in cerca d'autore*

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere. La guerra di trincea, il tema della memoria, la funzione della poesia, l'attaccamento alla vita, la letteratura dell'emigrazione, la poesia del frammento.

Il porto sepolto da *L'Allegria*

In memoria da *L'Allegria*

Fratelli da *L'Allegria*

Veglia da *L'Allegria*

I fiumi da *L'Allegria*

San Martino del Carso da *L'Allegria*

Mattina da *L'Allegria*

Soldati da *L'Allegria*

La madre da *Sentimento del tempo* (in fotocopia)

EUGENIO MONTALE

Vita e opere. Il paesaggio ligure, il tema della felicità irraggiungibile, il linguaggio poetico: l'uso del correlativo oggettivo. Il "secondo" e il "terzo" Montale.

I limoni da *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola da *Ossi di seppia*
Merigiare pallido e assorto - da *Ossi di seppia*
Spesso il male di vivere ho incontrato da *Ossi di seppia*
Cigola la carrucola del pozzo da *Ossi di seppia*
Casa sul mare da *Ossi di seppia*
Dora Markus - da *Le occasioni*
Non recidere, forbice, quel volto da *Le occasioni*
La casa dei doganieri da *Le occasioni*
La primavera hitleriana da *La bufera e altro*

CARLO EMILIO GADDA

Vita e opere. La visione del mondo, Il primo tempo dell'opera gaddiana, il *Giornale di guerra e di prigionia*, il rapporto di Gadda con il fascismo, il caos oltraggioso del reale, le opere maggiori, plurilinguismo e pluristilismo in Gadda.

Incipit da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, cap. I (in fotocopia)
Un duplice ritratto di don Gonzalo da *La cognizione del dolore*, parte I, cap. I (in fotocopia)

DANTE

Canti **I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII** da *Paradiso*

Programma da svolgere dopo il 15 maggio*

***UMBERTO SABA**

Vita e opere. Il pensiero e la poetica, *Il Canzoniere* come "romanzo psicologico", letteratura e psicanalisi.

A mia moglie da *Canzoniere*
La capra da *Canzoniere*
Trieste da *Canzoniere*
Città vecchia da *Canzoniere*
Berto dal *Canzoniere*
Ulisse dal *Canzoniere*

***PRIMO LEVI**

La vita e l'opera. La letteratura concentrazionaria. La prosa antiretorica di Primo Levi.

L'arrivo nel Lager da *Se questo è un uomo*, cap. II
Il canto di Ulisse nell'inferno del Lager nazista da *Se questo è un uomo*, cap. XI
I sommersi e i salvati da *Se questo è un uomo*, cap. IX

Appendice da *Se questo è un uomo* (passi in fotocopia)

La zona grigia da *I sommersi e i salvati*

***IL ROMANZO NEOREALISTA**

ITALO CALVINO

Fiaba e storia da *Il sentiero dei nidi di ragno*

ELIO VITTORINI

Il bene e il male, *Uomini e no*, capp. CI, CIV

VASCO PRATOLINI

Una narrazione di gusto neorealistico da *Cronache di poveri amanti*

La prima educazione dell'operaio da *Metello*, capp. II e III

CESARE PAVESE

La collina, l'infanzia e la paternità mancata da *La casa in collina*

BEPPE FENOGLIO

Il privato e la tragedia collettiva della guerra da *Una questione privata*, cap. VIII

Johnny entra nelle formazioni badogliane da *Il libro di Johnny*, seconda parte, cap. XIV

PIER PAOLO PASOLINI

Il Ricetto e la rondine: corruzione e innocenza del popolo da *Ragazzi di vita*

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Francesca Baldini

LETTERATURA LATINA
CLASSE V B - A.S. 2025/2026
Prof.ssa Francesca Baldini

Testi adottati: *Tua vivit imago*, vol. 3 F. Ursini, Giunti editori.

Le coordinate storiche dell'età giulio-claudia. Il rapporto tra gli intellettuali e il potere, cultura del consenso e cultura dell'opposizione, la storiografia di Valerio Massimo e di Cremuzio Cordo, l'erudizione in età giulio-claudia: Pomponio Mela e la geografia, Apicio e la gastronomia, Seneca padre e la retorica, Manilio e Germanico e l'astronomia, lo stoicismo e l'ideale dell'autarchia, il suicidio stoico come forma di rivendicazione di coerenza.

FEDRO

La vita e l'opera. Il genere della favola, il rapporto con Esopo e gli inserti favolistici nella letteratura latina. Traduzione dal latino di parti dei brani antologizzati.

Prologus

Il lupo e l'agnello da *Fabulae* 1,1

Il cervo e la fonte da *Fabulae* 1,12

La volpe e l'uva da *Fabulae* 4,3

SENECA

La vita e l'opera. Il rapporto con il potere: dalla vita attiva al ripiegamento a vita privata, il perseguimento della virtù e l'autocoscienza del saggio, la figura di Claudio e la satira menippea, le questioni naturali. Traduzione dal latino di parti dei brani antologizzati.

Claudio e Caligola da *Consolatio ad Polybium* 13,1-2

La morte non è né un bene né un male da *Consolatio ad Marciam* 19, 3-4

Geometria di una passione da *De ira* (in fotocopia)

Monarchia assoluta e sovrano illuminato da *De clementia* 1, 1-4

Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù da *Epistulae* 73

Vivere, Lucili, militare est da *Epistulae* 96

PERSIO

La vita e l'opera. La divulgazione postuma delle satire, l'arma dell'invettiva contro i vizi umani, *radere*, *defigere*, *revellere*, il gusto del macabro in onore del *verum*, il paragone con il mondo animale e il linguaggio del corpo, la satira in età imperiale: analogie e differenze rispetto a Orazio.

PETRONIO

La vita e l'opera. Il *Satyricon*: un confronto con il romanzo greco. L'opera di Petronio come genere letterario composito. Approfondimenti sui seguenti nuclei tematici: il realismo nell'opera dell'Autore, la figura sociale del liberto in età giulio-claudia, *varietas* e parodia nel *Satyricon*, il banchetto in età romana, il tema della decadenza dell'oratoria, il dio Priapo, inserti favolistici nell'opera di Petronio. Lettura in italiano di parti dei brani antologizzati.

Il ritratto di Petronio da Tacito, *Annales* XVI 18-19

La decadenza dell'oratoria da *Satyricon* 1

Trimalchione, un gran signore da *Satyricon* 26

Trimalchione giunge a tavola da *Satyricon* 31

La novella delle streghe da *Satyricon* 63

La favola del lupo mannaro da *Satyricon* 61

La matrona di Efeso da *Satyricon* 111-112

LUCANO

La vita e l'opera. L'*epos* di Lucano e l'*epos* classico: confronti, Lucano e Virgilio: un rapporto complesso, il tema della guerra civile come comune misfatto, il gusto dell'orrido nel *Bellum civile* di Lucano come nelle *Tragedie* di Seneca, l'*epos* di Lucano: problemi, personaggi, temi, la tripartizione dell'opera, presentazione dei personaggi di Cesare e Pompeo, la figura di Catone Uticense nemico della tirannide, Lucano in Dante: la figura di Catone nel *Purgatorio* I, la necromanzia: una profezia di sciagure, confronto tra la *nèkyia* omerica e l'episodio di necromanzia nell'*epos* di Lucano, la figura di Catone e l'esaltazione della *libertas* repubblicana.

L'anno dei quattro imperatori, le coordinate storiche dell'età flavia, la distruzione del tempio di Gerusalemme, i giochi gladiatorii, il *limes* e i barbari, Il rapporto degli intellettuali con il potere, gli intellettuali nel ruolo di *clientes*, l'opposizione ideologica al regime domiziano, l'epica in età flavia, il rapporto dell'epica in età flavia con il modello virgiliano e lucaneo, la cultura enciclopedica e la formazione del perfetto oratore.

STAZIO, VALERIO FLACCO, SILIO ITALICO

La vita e l'opera. Struttura e contenuto di *Tebaide*, *Argonautica* e *Punica*. Il tema della guerra fratricida tra tradizione e innovazione, il ritorno con Silio Italico al poema epico-storico: modelli e reinterpretazioni, un recupero del modello greco di Apollonio Rodio in età flavia, il mito piegato allo sviluppo dei temi cari al pubblico, tirannide e rapporti tra consanguinei, espansione imperiale. Lettura in italiano di parti dei brani antologizzati.

L'ossessione del potere, *Tebaide*, I, 312-323

Il ritratto di Annibale, *Punica*, I, 56-112

QUINTILIANO

La vita e l'opera. Le opere minori, il tema della decadenza della retorica e la mancanza di buoni maestri, l'eccessivo spazio riservato alle esercitazioni su argomenti fittizi, la figura professionale del retore, l'importanza della ludodidattica e della condivisione dei saperi, il ruolo sociale dei maestri, e l'attenzione alle esigenze dei giovani, il tema della degenerazione dei costumi, la collaborazione di Quintiliano con il potere, i diversi generi dell'oratoria e le diverse partizioni, il recupero del modello del *vir bonus e dicendi peritus* catoniano, l'illusione di un ritorno all'oratoria libera ciceroniana.

MARZIALE

La vita e l'opera. L'epigramma dalle origini a Marziale, l'epigramma come genere letterario dall'epoca ellenistica a quella repubblicana, la ripresa del genere in epoca imperiale, dichiarazione programmatica: *lasciva est nobis pagina, vita proba*, la poetica: *hominem pagina nostra sapit*, invettiva e riflessione negli epigrammi di Marziale, la vita quotidiana a Roma, il *Liber de spectaculis* e l'inaugurazione dell'Anfiteatro flavio, la festa dei Saturnalia, Xènia e Apophorèta, varietà tematica e realismo espressivo negli epigrammi di Marziale, la tecnica dell'*aprosdòketon* e del *fulmen in clausula*, lingua e stile. Traduzione dal latino di parti dei brani antologizzati.

Lasciva est nobis pagina, vita proba da *Epigrammata* I, 4

Quid minus esse potest? da *Epigrammata* XII, 94

GIOVENALE

La vita e l'opera. Satira esametrica e satira menippea, satira ed epigramma, la satira come genere tutto romano, ricostruzione della storia del genere e raffronto con i modelli, Il contenuto delle *Satire*, il tema della clientela nell'opera di Marziale e Giovenale a confronto, trucco e deformazione della bellezza: la visione delle donne nella satira VI, il senato e lo svuotamento delle sue funzioni, la satira come reazione all'inferno della società, *difficile est saturam non scribere*, i veri beni, personaggi e situazioni di un mondo paradossale, la rappresentazione della realtà cittadina, la cultura dell'*indignatio* e la riflessione moralistica, una satira "tragica".

PLINIO IL VECCHIO

La vita e l'opera. Plinio come funzionario pubblico e studioso instancabile, opere minori, eterogeneità degli interessi, l'enciclopedia di scienza naturale, di Plinio il Vecchio, la letteratura di erudizione, l'opera di Plinio tra tecnicismi e *mirabilia*, l'ideologia dell'autore e la sua morte: Plinio il Vecchio come "martire" del lavoro.

Le coordinate storiche dell'età degli Antonini. Il rapporto tra gli intellettuali e il potere.

PLINIO IL GIOVANE

La vita e l'opera. La scrittura epistolare: da necessità a genere letterario, la pubblicazione di epistolari, l'uso delle lettere nel mondo romano, dall'epistolario ciceroniano a quello di Plinio: caratteri, epistole letterarie ed epistole filosofiche. Lettura in italiano di parti dei brani antologizzati.

La morte di Plinio il Vecchio da *Epistulae* 6, 16, 13-22

Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane da *Epistulae* 10, 96-97

Programma da svolgere dopo il 15 maggio*

***TACITO**

La vita e l'opera. L'opera di Tacito tra biografia, etnografia e oratoria, *Agricola*: una biografia del suocero, il significato politico dell'opera, l'apologia di una classe politica, il trattato etnografico *Germania* e le sue fonti, idealizzazione della semplicità di costumi ed esaltazione della fierezza dei Germani, superiorità romana e pericolosità delle popolazioni barbare, l'influenza di Seneca sullo stile di Tacito, la grande storia: *Historiae e Annales*, la necessità del principato, il pessimismo dell'Autore, l'influenza nella storiografia tacitiana della storiografia "tragica", i ritratti memorabili, stile: *brevitas, inconcinnitas e variatio*. Traduzione dal latino e lettura in italiano di parti dei brani antologizzati.

Il discorso di Calgaco da *Agricola*, 30, 32 (in italiano)

La purezza "etnica" dei Germani da *Germania* 4 (in latino)

L'assassinio di Galba e Pisone da *Historiae* I, 41-44 (in italiano)

Gli orrori della guerra civile da *Historiae* III, 25, 2-3 (in latino)

L'ipocrisia al potere: il discorso di Tiberio in Senato da *Annales* I, 11-12.

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Francesca Baldini

RELAZIONE FINALE – ITALIANO E LATINO

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

Prof.ssa Francesca Baldini

Situazione generale al termine dell'Anno Scolastico 2025/2026

Gli studenti hanno cambiato docente di cattedra nel passaggio dalla III alla IV per quanto riguarda l'italiano e nel passaggio dalla IV alla V per quanto riguarda il latino. Essi si sono ben presto adeguati, in entrambe le discipline, alla metodologia della docente e hanno dimostrato, in tal senso, di possedere ottime capacità di adattamento.

Gli alunni hanno mostrato altresì di possedere buone capacità di analisi e di sapersi servire di un discreto apparato di conoscenze tecniche. Buone anche le capacità espositive, evidenti sia nella produzione del testo scritto sia nella produzione del testo orale. Degna di nota, ancora, la capacità di destreggiarsi nella stesura dei diversi tipi testuali, di cui i ragazzi sono apparsi in grado di riconoscere e di duplicare struttura e peculiarità linguistiche.

Anche se l'assiduità nello studio non è sempre stata continua nel corso degli anni, anche se il grado di approfondimento autonomo dei contenuti non è sempre risultato soddisfacente, gli studenti hanno palesato un progressivo aumento di curiosità e di interesse per gli argomenti oggetto di analisi.

Essi sono giunti così a maturare uno spiccato spirito critico, che li ha resi capaci non solo di assimilare dati e di collegarli tra loro, integrando così conoscenze a livello interdisciplinare, ma anche di estrapolare apprendimenti dai contenuti. La loro capacità di interpretare i contenuti stessi in maniera originale e mai scontata è stata la qualità che più li ha contraddistinti nel corso del tempo.

L'esame attento delle fonti, inserite sempre in prima battuta nel panorama storico culturale di riferimento, è servito inoltre agli studenti per proporre una costante attualizzazione dei temi, utile per avvicinare le materie curriculari al personale vissuto dei ragazzi.

Prof.ssa Francesca Baldini

STORIA

CLASSE V B - a.s. 2025/2026

Prof. Marco Pezzarossa

Libro di testo: Gentile G., Ronga L. Rossi A., *Nuovo Millennium* Voll. 2 -3, Ed. La Scuola

L'Italia dal 1870 alla Prima Guerra mondiale

- I governi della Destra storica
- La Sinistra al potere: il trasformismo di Depretis e l'autoritarismo di Crispi
- La politica estera: la Triplice Alleanza e i tentativi di espansione coloniale in Africa
- La Seconda Rivoluzione industriale
- La nascita del movimento operaio e del socialismo
- Il primo governo Giolitti
- Il secondo governo Crispi e la crisi di fine secolo
- Il sistema del potere giolittiano
- La Prima e la Seconda Internazionale
- Le aperture al movimento operaio e le riforme sociali
- La guerra di Libia e la riforma elettorale
- La crisi del sistema giolittiano.

Politica e società in Europa e nel resto del mondo

- La Seconda Rivoluzione industriale (la *Belle Époque* e la nascita della società di massa)
- La Terza Repubblica in Francia (l'*affaire Dreyfus*)
- Il *Kulturkampf* bismarckiano, la Germania guglielmina e la *Weltpolitik*
- L'età dell'Imperialismo
- La guerra sino-giapponese e la guerra russo-giapponese
- La Rivoluzione Russa del 1905

La Prima Guerra Mondiale

- Le cause remote (le crisi marocchine e la polveriera balcanica) e il *casus belli*
- Un conflitto "grande" e "totale"
- Il fallimento del Piano Schlieffen e l'illusione della guerra lampo
- Dalla guerra di movimento alla guerra di usura (la vita in trincea)
- L'Italia dalla neutralità all'intervento col cambio di alleanze

- Le battaglie militari nei vari fronti e la guerra nei mari
- L'uscita della Russia e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; la vittoria degli alleati
- La conferenza di Parigi, i 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa con il problema aperto delle minoranze.

La Russia dalla Rivoluzione a Stalin

- Le Rivoluzioni di febbraio e di ottobre
- La nascita dell'URSS
- Il Comunismo di guerra e la Nep
- La Terza Internazionale
- Le trasformazioni politiche ed economiche sotto Stalin
- La repressione del dissenso (le Grandi purghe)

Il mondo tra le due guerre mondiali

- Le conseguenze economico-politiche della guerra
- La nascita della Repubblica di Weimar
- La crisi del '29 e le sue ripercussioni sull'Europa*
- Il New Deal*
- L'Italia nel primo dopoguerra: il biennio rosso e l'irredentismo nazionalista (l'impresa fiumana)
- Il governo Nitti e le elezioni del 1919
- Il quinto ministero Giolitti, la nascita del Pci e i "blocchi nazionali"
- Dal movimento dei "Fasci di combattimento" al Partito nazionale fascista.

Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti

- Il regime fascista e le leggi fascistissime
- Le politiche economiche del Fascismo (il Corporativismo)
- I Patti Lateranensi
- Gli anni del consenso
- La guerra d'Etiopia e le sanzioni
- L'avvicinamento alla Germania e le leggi razziali.

La Germania di Weimar e il Terzo Reich

- La crisi della Repubblica di Weimar
- La rapida instaurazione del regime nazionalsocialista

- L'eliminazione delle SA
- L'ideologia del nazismo e le politiche sociali
- Le leggi di Norimberga e la “notte dei cristalli”.

Alcune instabilità negli anni Trenta

- Il Giappone e la Cina tra le due Guerre
- La Guerra civile spagnola

La Seconda Guerra Mondiale

- Le origini e le responsabilità del conflitto
- L'attacco tedesco a occidente e la caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia e le fasi militari
- L'aggressione giapponese e l'intervento americano
- La guerra dal '42 al '43 e l'armistizio di Cassibile
- L'ultimo anno di guerra
- La caduta del fascismo
- La fine del Terzo Reich dopo la conferenza di Teheran.
- La Resistenza in Italia
- Le conferenze di Mosca e di Yalta
- La capitolazione del Giappone dopo il ricorso alle bombe atomiche
- Le conseguenze del conflitto e il processo di Norimberga

**[Per esigenze di tempo, tali temi sono stati svolti soltanto tramite audiolezioni personali del docente, inviate su classroom]*

[GLI ARGOMENTI SOTTOSTANTI SONO STATI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO]

L'Italia repubblicana

- Il rinnovamento delle istituzioni
- La Costituzione, le elezioni del '48 e il centrismo di De Gasperi
- La ricostruzione, il miracolo economico e la nascita del centro sinistra

I rapporti USA-URSS nell'era dei blocchi contrapposti

- Le zone d'influenza europea, la “cortina di ferro” tra USA e URSS e la dottrina Truman
- Il Piano Marshall, il Patto Atlantico e la NATO; il Patto di Varsavia.

- Tentativi di unità europea
- Il maccartismo e la guerra di Corea
- L'URSS e la destalinizzazione

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Marco Pezzarossa

FILOSOFIA

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

Prof. Marco Pezzarossa

Libro di testo: N. Abbagnano-G. Fornero, *Con-filosofare*, voll. 2B, 3A, 3B ed. Paravia.

LA SVOLTA CRITICA DEL PENSIERO OCCIDENTALE

I. Kant

- *Fondazione della filosofia trascendentale.*
- *La Critica della Ragion Pura.*
- *La Critica della Ragion Pratica.*
- *La Critica del Giudizio.*
- *Per la pace perpetua*

L'IDEALISMO TEDESCO

J.G. Fichte

- Il distacco da Kant: dall'“Io penso” all'“Io puro”.
- I tre principi fondamentali della *Dottrina della scienza*.
- La scelta tra l'idealismo etico e il dogmatismo; la superiorità del primo sul secondo.
- La dottrina della conoscenza e i tre momenti della deduzione fichtiana: l'ideal-realismo, l'immaginazione produttiva e i gradi della conoscenza.
- *Lezioni sulla missione del dotto*: l'unificazione del genere umano all'insegna della libertà.
- *I Discorsi alla nazione tedesca*: differenza tra Stato e nazione; missione civilizzatrice della Germania.

F.W. Schelling

- Critica alla concezione della natura di Fichte e l'Assoluto come ‘identità indifferenziata’.
- La filosofia della natura come organicismo e finalismo immanentistico.
- Il *Sistema dell'idealismo trascendentale* e la risoluzione dello spirito nella natura; l'intuizione intellettuale come libera autocreatività.
- L'idealismo estetico e l'arte come organo della filosofia.
- La questione del passaggio dall'infinito al finito o dall'unità alla molteplicità e la soluzione della teofania cosmica (concezione di un Dio vivente e coincidente con la storia del mondo).

G.W. Hegel

- I capisaldi del sistema e la critica alle filosofie precedenti (l'illuminismo, Kant, il romanticismo, Fichte e Schelling).
- La dialettica hegeliana e le partizioni della *Fenomenologia dello spirito*: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito, ragione e sapere assoluto.
- Le principali figure dell'autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la filosofia della natura (cenni); la filosofia dello spirito e le sue categorie: spirito soggettivo, spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità) e spirito assoluto (arte, religione e filosofia). Approfondimenti nelle audiolezioni.
- *Lezioni sulla filosofia della storia*: la storia come sviluppo universale dello Spirito, inteso come insieme dei momenti più o meno significativi di diversi popoli; l'astuzia della ragione e gli individui cosmico-storici.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- Caratteri generali inerenti alla considerazione della religione (conciliabilità o incompatibilità con la filosofia) e alla valutazione della realtà esistente (giustificazione o critica).

L. Feuerbach, principale esponente della Sinistra hegeliana

- Il rovesciamento dell'hegelismo in una forma di materialismo.
- *L'essenza del Cristianesimo*: la religione come antropologia capovolta e alienazione.
- *I principi della filosofia dell'avvenire*: l'umanismo naturalistico (l'individuo come "essere di carne e sangue") e la riscoperta dell'essenza sociale dell'uomo o 'comunismo filosofico'.
- *L'essenza della religione*: il sentimento di dipendenza umana verso la natura come fondamento della religione.

K. Marx

- La critica al misticismo logico di Hegel e alla sua interpretazione rovesciata del mondo.
- I *Manoscritti economico-filosofici* e il problema dei vari generi di alienazione nel lavoro.
- *L'Ideologia tedesca* e la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura.
- Il *Manifesto del partito comunista*: la critica del socialismo e comunismo utopistico; la storia di ogni società come storia di lotta di classe fino all'egemonia del proletariato.
- I principali concetti economici de *Il Capitale*: valore e feticismo delle merci, plusvalore, capitale costante, capitale variabile, saggio del plusvalore, saggio del profitto, caduta tendenziale del saggio di profitto, le contraddizioni del capitalismo.

A. Schopenhauer

- La polemica antihegeliana e il rifiuto dell'idealismo.
- *La quadruplicata radice del principio di ragion sufficiente* (causalità del divenire, dell'essere, del conoscere e dell'agire) e il parziale distacco da Kant.
- Le quattro parti de *Il Mondo come volontà e rappresentazione*: a) il mondo come rappresentazione o velo di Maya a partire da tre forme a priori (spazio, tempo e causalità); b) la volontà di vivere come noumeno; c) le arti e la loro classificazione gerarchica; d) la *voluntas* come negazione della volontà.
- Il pessimismo della vita umana come pendolo tra noia e dolore.
- Le vie di liberazione dalla volontà di vivere dopo la condanna del suicidio: la contemplazione estetica come funzione catartica; l'etica della pietà nelle forme della giustizia e della carità; l'ascesi nei suoi diversi gradi.

S. Kierkegaard

- Le difficili vicende biografiche e la misteriosa "scheggia nelle carni"; l'uso degli pseudonimi e la loro funzione.
- Critica alla filosofia hegeliana e concezione dell'esistenza umana come possibilità.
- La dimensione della soggettività e i tre stadi dell'esistenza, descritti nelle opere *Enter-Eller* (o *Aut-aut*) con il *Diario di un seduttore* per la vita estetica ed etica; *Timore e tremore*, per la vita religiosa; analisi dei protagonisti degli scritti citati: il Don Giovanni, il giudice Wilhelm e Abramo.
- La fede come scandalo e paradosso ma anche antidoto contro la disperazione.
- *Il concetto dell'angoscia* come condizione della possibilità umana rispetto al mondo e *La malattia mortale* come disperazione per la finitezza della propria natura.

[Gli argomenti sottostanti sono stati svolti dopo il 15 maggio]

F. W. Nietzsche

- Il periodo giovanile e la malattia mentale
- *La nascita della tragedia* e l'interpretazione del mondo greco alla luce dei principi dell'apollineo e del dionisiaco; la morte della tragedia rappresentata dai drammi di Euripide e dalla filosofia razionalistica di Socrate.

Le *Considerazioni inattuali* sulla storia: critica dello storicismo come "idolatria del fatto" ma apprezzamento della storia come disciplina utile alla vita.

- Il periodo illuministico: *Umano, troppo umano* e la filosofia “del mattino”, “del viandante” o dello “spirito libero”, emancipato dagli errori della tradizione; *La gaia scienza* e l’annuncio della morte di Dio come atto di nascita del ‘superuomo’.
- Il periodo di Zarathustra: *Così parlò Zarathustra* e la filosofia “del meriggio”: l’annuncio dell’avvento del superuomo, con l’accettazione della dimensione tragica e dionisiaca della vita nonché dell’eterno ritorno e dell’*amor fati*.
- L’ultimo periodo: la *Genealogia della morale* e la critica alla morale degli schiavi, contrapposta alla morale dei signori; la trasmutazione dei valori e la volontà di potenza del superuomo.

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Marco Pezzarossa

Libro di testo: M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton: “Performer Shaping Ideas”

Editore Zanichelli - Vol. 1-2

CONTENUTI:

- **The Romantic Age:** The age of Revolutions, Nature and Imagination
- **Wordsworth:** “Daffodils” (text analysis)
- **Coleridge:** “Rime of the Ancient Mariner” (text analysis – some extracts)
- **P. B. Shelley:** “Ode to the West Wind” (text analysis)
- **J. Keats:** “Ode on a Grecian Urn” (text analysis)

The Victorian Age: Early years and Later years. Social and Historical background; The Victorian Compromise, Technological and scientific challenges. City life in Victorian Britain. The Suffragettes and the role of the woman. Darwin and Darwinism, Victorian London. The American identity: America in the second half of the 19th century.

The Victorian Novel: early and late Victorian years.

- **C. Dickens:** from “Oliver Twist”: “Oliver wants some more”; from “Hard Times”: “The definition of a horse”; “Coketown”
- **The Bronte sisters: E. Bronte:** from “Wuthering Heights”: “The eternal rock beneath”
- **The Aestheticism: O Wilde:** from “The picture of Dorian Gray”: “Dorian’s death”
- **W. Whitman:** from “Leaves of Grass”: “Captain, My Captain”

The Modern Age: The Edwardian Age, The fight for women’s rights (E. Pankhurst’s speech), Britain and the World War 1; The Twenties and the Thirties, The USA in the first decades of the 20th century. The World War 2; The Great Depression in the USA; The age of anxiety; The Modernist Revolution; Modernism in art; Freud and Jung; New concept of Time and Space.

Modern Poetry:

- **The War Poets:**
- **R. Brooke:** “The Soldier”
- **W. Owen:** “Dulce et Decorum est”
- **W. H. Auden:** “Refugee Blues”

Modern Novel

- **J. Joyce:** from “The Dubliners”: “Eveline”; from “The Dead”: “Gabriel’s Epiphany” – from “Ulysses”: “Molly’s monologue”
- **G. Orwell:** “Animal Farm” or “1984” (full novel).

Agli studenti è stata consigliata la visione di films quali: Oliver Twist, Wuthering Heights, The Dead, 1984.

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Claudia Coletta

MATEMATICA

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

Prof. Braghioli Matteo

Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone “*Matematica.blu 2.0*” terza edizione, Zanichelli

1. Studio di funzione

Definizione di funzione

Dominio di una funzione

Grafico di una funzione

Intersezioni con gli assi e studio del segno di una funzione

Funzioni pari e dispari

Funzioni iniettive e suriettive

Funzioni monotone

Codominio di una funzione

2. Limiti e funzioni continue

Introduzione al calcolo dei limiti

Forme indeterminate

Gerarchia degli infiniti

Limiti di funzioni razionali fratte

Limiti notevoli

Razionalizzazione inversa

Definizione di limite finito per x che tende a un valore finito

Definizione di limite finito per x che tende a infinito

Definizione di limite infinito per x che tende a un valore finito

Definizione di limite infinito per x che tende a infinito

Limite destro e limite sinistro di una funzione

Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)

Teorema di permanenza del segno (senza dimostrazione)

Teorema dei carabinieri (senza dimostrazione)

Limiti e studio di funzione

Asintoti orizzontali, verticali, obliqui

Definizione di funzione continua

Continuità di funzioni definite a tratti

Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)

3. Derivate

Operatore di derivazione

Derivate fondamentali

Regole di composizione

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale

Interpretazione geometrica della derivata

Punti stazionari, massimi e minimi relativi e assoluti

Concavità e derivata seconda, punti di flesso

Derivata destra e sinistra, derivabilità di una funzione

Funzioni derivabili

Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione

Regola di de L'Hopital

Teorema di Rolle

Teorema di Lagrange

Grafico qualitativo di una funzione e delle sue derivate

Problemi di ottimizzazione

4. Integrali

Definizione di primitiva di una funzione

Operatore di integrazione

Integrabilità di una funzione*

Integrali di funzioni fondamentali

Regole di integrazione

Integrale della funzione composta

Integrazione per parti

Integrale di funzioni razionali fratte

Integrazione per sostituzione*

Problema dell'area sotto il grafico di una funzione

Definizione di integrale definito

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo dell'area sotto il grafico di una funzione

Calcolo dell'area compresa tra due grafici

Integrali impropri

Valore medio di una funzione

Teorema della media

Funzione integrale

Grafico qualitativo di una funzione e delle sue primitive

5. Combinatoria e probabilità

Introduzione alla combinatoria, somma e prodotto in combinatoria

Disposizioni semplici e con ripetizione

Permutazioni

Fattoriale

Combinazioni semplici e con ripetizione

Coefficiente binomiale

Introduzione alla probabilità

Definizione classica di probabilità

Probabilità continua: lunghezze, aree, volumi

Evento contrario

Somma logica di eventi, eventi compatibili e incompatibili

Prodotto logico di eventi, eventi dipendenti e indipendenti

Probabilità condizionata

Problema delle prove ripetute e formula di Bernoulli*

Formula di disintegrazione*

Teorema di Bayes*

Distribuzioni di probabilità*

* argomento in programma dopo il 15 maggio

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Matteo Braghioli

FISICA

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

Prof. Braghioli Matteo

Testo: Amaldi, “Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu” Vol. 3, Zanichelli

1. Magnetismo

Introduzione al campo magnetico

Linee di campo magnetico

Esperienza di Oersted

Esperienza di Faraday

Forza magnetica su un filo percorso da corrente

Prodotto vettoriale e regole della mano destra

Esperienza di Ampere

Forza tra fili percorsi da corrente

Definizione di campo magnetico

Legge di Biot-Savart

Campo magnetico generato da una spira

Campo magnetico generato da un solenoide

Forza di Lorentz

Moto di una carica in un campo magnetico

Selettore di velocità

Spettrometro di massa

Flusso del campo magnetico

Teorema di Gauss per B

Circuitazione del campo magnetico

Teorema di Ampere

Equazioni di Maxwell: caso statico

Motore elettrico, voltmetro e amperometro

2. Elettromagnetismo

Corrente indotta e forza elettromotrice

Forza elettromotrice e circuitazione di E

Legge di Faraday-Neumann-Lenz

Significato della legge di Lenz

Applicazioni della legge di Faraday-Neumann-Lenz
Auto-induzione e induttanza
Cenni di equazioni differenziali
Mutua induzione e mutua induttanza
Alternatore
Trasformatore
Correzione di Maxwell al teorema di Ampere
Equazioni di Maxwell: forma generale
Equazioni di Maxwell: caso privo di sorgenti
Onde elettromagnetiche
Velocità e quantità di moto di un'onda elettromagnetica
Spettro elettromagnetico

3. Relatività

Esperimento di Michelson e Morley
Principi della relatività ristretta
Dilatazione relativistica dei tempi (con dimostrazione)
Analisi del coefficiente di dilatazione
Contrazione delle lunghezze (con dimostrazione)
Paradosso dei gemelli
Paradosso del treno
Trasformazioni di Lorentz
Effetto Doppler relativistico e redshift
Relatività della simultaneità
Intervallo invariante e classificazione
Spazio-tempo e cono di luce
Equivalenza massa-energia
Energia a riposo
Energia cinetica relativistica
Cenni di relatività generale

4. Fisica quantistica

Problema del corpo nero
Quantizzazione di Planck
Problema dell'effetto fotoelettrico
Quantizzazione di Einstein

Esperimento di Rutherford e modello planetario
Problema dello spettro dell'atomo di idrogeno
Quantizzazione di Bohr
Doppia natura della materia
Lunghezza d'onda di De Broglie
Esperimento di Davisson e Germer
Principi della fisica quantistica
Equazione di Schroedinger
Probabilità quantistica
Principio di indeterminazione di Heisenberg (due forme)
Effetto tunnel
Principio di indeterminazione e funzione d'onda
Principio di sovrapposizione
Esperimento della doppia fenditura degli elettroni e interpretazione di Copenaghen
Gatto di Schroedinger

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Matteo Braghioli

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Emanuela Lorenzetti

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

CHIMICA ORGANICA

Dal carbonio agli idrocarburi: i composti organici; il perché della grande varietà dei composti organici, configurazione elettronica e elettronegatività intermedia; **ibridazione** degli orbitali sp^3 , sp^2 e sp del carbonio. **Rappresentazione** delle molecole organiche. La **Classificazione dei composti organici:** idrocarburi, derivati degli idrocarburi e biomolecole. Definizione di **gruppo funzionale e radicali**. Il legame sigma, il legame pi greco; capacità di concatenarsi e ramificarsi; principali tipologie di **isomeria** (isomeria di struttura e stereoisomeria e relativo riconoscimento). Basi di nomenclatura IUPAC dei composti organici (dalla formula di struttura al nome IUPAC e viceversa). Da cosa dipendono le **proprietà fisiche** dei composti organici e la **reattività**. Approfondimento su metabolismo dell'alcool etilico.

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali: composizione chimica, struttura cristallina, proprietà fisiche, processi di formazione, classificazione.

Le Rocce: Classificazione e processi di formazione. Rocce Ignee o Magmatiche: dal magma alle rocce magmatiche, rocce effusive e intrusive. Rocce Sedimentarie: dai sedimenti sciolti alle rocce compatte, le rocce clastiche o detritiche, le rocce organogene, le rocce di origine chimica; processo di diagenesi. Cenni di stratigrafia (principio di orizzontalità, di intersezione e di sovrapposizione). Rocce Metamorfiche: il metamorfismo di contatto, il metamorfismo regionale. Il ciclo litogenetico. Fonti di Energia dai combustibili fossili, in particolare come si formano i giacimenti di petrolio.

La Tettonica delle Placche: la struttura interna della Terra. La crosta, il mantello, il nucleo; moti convettivi. Differenza principale tra crosta continentale e crosta oceanica (cenni). La deriva dei continenti (Wegener: prove paleogeografiche, paleontologiche e paleoclimatiche). Le placche litosferiche, margini convergenti, divergenti e trasformati: caratteristiche, localizzazione e legame con terremoti e vulcani; prove indipendenti alla teoria della tettonica a placche (paleomagnetismo, tomografia sismica); ciclo di Wilson (cenni).

PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE:

I fenomeni vulcanici: differenza tra magma primario e secondario; tipologie di eruzione (effusiva e esplosiva), classificazione della morfologia dei vulcani (vulcani lineari, vulcani a scudo e strato vulcani); distribuzione geografica vulcani; punti caldi.

Rischi naturali: definizione di rischio, pericolosità, vulnerabilità e valore esposto.

Biotecnologie: definizione, cenni su enzimi di restrizione, clonaggio, PCR, e CRISPR-Cas9

RELAZIONE FINALE - SCIENZE NATURALI

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

Ho intrapreso il percorso con questa classe a partire da questo anno, trovando un gruppo che, nonostante il pregresso avvicendamento di diversi docenti, ha saputo reagire con grande spirito di adattamento. La maggior parte degli studenti ha così raggiunto risultati soddisfacenti, mentre alcuni profili si sono distinti per una maturità e eccellenza. Questo progresso è stato indubbiamente favorito dal clima che si è respirato in aula: un ambiente sereno, fondato sulla fiducia reciproca, dove il confronto non è mai stato sterile ma è diventato un'occasione costante di approfondimento. L'attività didattica ha subito diverse interruzioni, portando alla perdita di numerose ore di lezione. Nonostante la programmazione frammentata i discenti si sono sempre mostrati coinvolti e attenti.

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Emanuela Lorenzetti

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

Prof.ssa Simona Neri

Il Romanticismo: caratteri generali;

- G.E. Haussmann: *"Piano di Parigi"*.
- Cenni sulle principali teorie del restauro.
- T. Gericault: *"Zattera della Medusa"*.
- E. Delacroix: *"La libertà che guida il popolo"*.
- F. Hayez: *"Il Bacio"*.
- W. Turner: *"Incendio alla Camera dei Lord e dei Comuni"*.
- C.D. Friedrich: *"Viandante sul mare di nebbia"*.
- L'architettura del ferro e del vetro in Europa e in Italia (*"Il Cristal Palace"*; *"Grattacielo di Sullivan"*).

Il Realismo: caratteri generali;

- H. Daumier: *"Il vagone di terza classe"*.
- J. F. Millet: *"Le spigolatrici"*.
- G. Coubert: *"Gli spaccapietre"*.

I Macchiaioli: caratteri generali;

- G. Fattori: *"In vedetta"*, *"La rotonda dei bagni Palmieri"*.
- S. Lega: *"Il pergolato"*, *"La visita"*, *"Il canto dello stornello"*.

L'Impressionismo: caratteri generali;

- E. Manet: *"Colazione sull'erba"*, *"Il Bar delle Folies Bergère"*.
- C. Monet: *"Impression Soleil Levant"*, *"Granovillere"*.
- P.A. Renoir: *"Ballo al Moulin de la Galette"*, *"Granovillere"*.
- E. Degas: *"Classe di Danza"*, *"La Famiglia Bellelli"*.

Il Puntinismo: caratteri generali;

- G. Seurat: *"Una domenica pomeriggio d'estate alla Grande Jatte"*.

Il Divisionismo: caratteri generali;

- G. Pelizza da Volpedo: *"Il Quarto Stato"*.

Il Post-Impressionismo: caratteri generali;

- P. Gauguin: *“Il Cristo Giallo”, “Da Dove Veniamo? Cosa Siamo? Dove Andiamo?”*.
- V. Van Gogh: *“I mangiatori di patate”, “Camera da letto”, “Le sedie”, “Un paio di scarpe”, “Autoritratto con cappello di feltro”, “Autoritratto dedicato a Paul Gauguin”, “Autoritratto 1889”, “Autoritratto con orecchio bendato”, “Notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”*.

Art Nouveau: caratteri generali; Sede della Secessione

- A. Gaudi: *“Sagrada Familia”*.
- G. Klimt: *“Giuditta I”, “Giuditta II”, “Le tre età della donna”, “Il Bacio”*.

L'Espressionismo: caratteri generali;

- E. Munch: *“Madonna”, “La danza della vita”, “L'Urlo”, “Sera sul viale Karl Johan”, “La fanciulla malata”, “Autoritratto tra il letto e l'orologio”, “Pubertà”*.
- E. Kirchner: *“Marcella”, “Cinque donne nella strada”*.
- O. Dix: *“La guerra”*.
- M. Chagall: *“La Crocifissione Bianca”, “La Crocifissione gialla”*.

Il Cubismo: caratteri generali;

- P. Picasso: *“La Vita”, “Famiglia di saltimbanchi”, “Il flauto di Pan”, “Due donne che corrono sulla spiaggia”, “Le Damaisselle d'Avignon”, “Guernica”*.

Il Futurismo: caratteri generali;

- U. Boccioni: *“La Città che sale”*.
- G. Balla: *“Dinamismo di un cane al guinzaglio”*.
- C. Carra: *“Manifestazione Interventista”*.

Il Surrealismo: caratteri generali;

- S. Dalì: *“La persistenza della memoria”, “Il volto della guerra”*,
- R. Magritte: *“Les Amants”; “Golconda”*.
- Frida Khalo: *“Autoritratto con collana di spine e colibrì”; “La colonna rotta”; “Il cervo ferito”; “Le due Frida”; “Quello che l'acqua mi ha dato”*.

L'Astrattismo: caratteri generali

- V. Kandiskij: *“Alcuni cerchi”, “Giallo, rosso, blu”*.
- P. Klee: *“Wald Bau”*;

Il Costruttivismo: caratteri generali

- V. Tatlin: *“Monumento per la terza Internazionale Comunista”*.

L'epoca del funzionalismo: caratteri specifici;

- Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura purista, - Il Modulor.
- Le Corbusier : “ *Villa Savoye* ”.
- « *La shoah nell'arte* ».
- « *Arte Degenerata* ».

- ***Mostra presso Ara Pacis a Roma « Impressionismo e Oltre. Capolavori del Detroit Institute of Arts».***

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Simona Neri

RELAZIONE FINALE - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

Prof.ssa Simona Neri

Situazione della classe e svolgimento del programma

Nella classe V° sez. B sono presenti alunni con conoscenze, capacità, e competenze pregresse eterogenee. Ho seguito questa classe per tutti e cinque gli anni di corso: la continuità didattica della quale la classe si è avvalsa ha garantito l'impostazione e il consolidamento di un metodo che ha reso gli studenti, giunti al loro ultimo anno di liceo, capaci di essere in grado di interagire durante la lezione. La frequenza delle lezioni è stata prevalentemente regolare, i rapporti con le famiglie sono stati sempre di fiducia e disponibilità. Il comportamento è stato complessivamente corretto. I livelli di partecipazione al dialogo educativo e il grado di interesse sono stati complessivamente buoni/ottimi, il dialogo è stato positivo, sereno e costruttivo improntato sulla collaborazione, creando un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso nei confronti della docente. Gli studenti si sono dimostrati interessati e partecipativi adeguatamente alle attività proposte, situazione che ha permesso lo svolgimento di un'attività didattica coinvolgente.

Il criterio metodologico adottato è stato l'uso di lezioni dialogizzate, al fine di sollecitare gli alunni ad un'attiva partecipazione alle lezioni, attraverso domande, parallelismi interdisciplinari, nel saper individuare i significati dell'opera d'arte in relazione all'individualità dell'artista, al contesto storico-sociale e culturale, allo stile, ai materiali, alle tecniche e ai movimenti e alle correnti artistiche, e per comprendere con maggior consapevolezza, i processi evolutivi creati dall'uomo nell'espressione artistica e per favorire una visione multidisciplinare dell'arte. Per ciascun autore esaminato sono stati osservati: la vita, gli aspetti formativi e le caratteristiche stilistiche oltre all'analisi delle opere dettagliate di seguito. Il programma come preventivato è stato trattato in tutte le sue parti.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Alcuni alunni, si distinguono per capacità, e costanza nell'impegno, presentando conoscenze consolidate, ottimi sono i risultati raggiunti. Il livello intermedio è costituito da alunni che non sempre hanno utilizzato il lessico specifico ma hanno comunque raggiunto una preparazione buona.

Materiali di studio proposti

- Libro di testo: Cricco "DT*It. Arte (Aran4e) +Mus 4+5Volume 4/5 ed. Zanichelli
- Sintesi, appunti, schede didattiche prodotte dall'insegnante e condivise sul RE.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati

Le spiegazioni delle differenti tematiche sono state attuate attraverso lezioni frontali supportate da presentazioni multimediali in modo da favorire, ove è stato possibile, il potenziamento del canale visivo che è comunque quello che in questa disciplina risulta essere più utile e che facilita, la memorizzazione dei differenti prodotti artistici.

Verifiche effettuate

- Interrogazioni ()
- Verifiche scritte (2)

Criteri per la valutazione finale

Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si terrà conto sono:

- Costanza nello studio durante l'anno scolastico.
- Impegno e partecipazione e coinvolgimento al dialogo educativo.
- Miglioramenti significativi della situazione di partenza.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Raggiungimento dell'acquisizione della terminologia specifica.
- Capacità della "lettura di un'opera d'arte".
- Capacità di fare collegamenti pluridisciplinari.

Prof.ssa Simona Neri

PRATICA MOTORIA

- Circuiti motori e percorsi finalizzati allo sviluppo della coordinazione generale e specifica, della ritmicità e dell'equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi e attività per il miglioramento delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e destrezza.
- Attività di potenziamento muscolare generale attraverso esercizi a corpo libero, addominali e piegamenti.
- Esercizi specifici di coordinazione motoria e oculo-manuale con utilizzo di palloni e piccoli attrezzi.
- Fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, dodgeball e ping-pong.
- Esercitazioni tecniche, allenamenti propedeutici e attività di consolidamento del gesto tecnico sportivo.
- Attività propedeutiche alle disciplina del Taekwondo MMA attraverso esercizi di coordinazione, controllo motorio, rapidità e tecniche base di movimento.
- Giochi sportivi di squadra finalizzati allo sviluppo della collaborazione, del fair play e del rispetto delle regole.

ARGOMENTI DI TEORIA

- Sport e Benessere: muoversi per stare in forma
- L'allenamento e l'alimentazione dello sportivo
- Corretta alimentazione – e sane abitudini
- Apparato Digerente
- Sistema Nervoso
- Agenda 2030 – Obiettivi n.3 - n.4 - n.5 - n.10
- Benessere - Dipendenze
- Sicurezza e Primo Soccorso
- Storia dello Sport e delle Olimpiadi – Antiche e Moderne
- Sport e Disabilità - Paralimpiadi
- Hitler e le Olimpiadi del 1936 – Jesse Owens
- Leni Riefenstal – La Regista delle Olimpiadi del '36
- La partita della Morte – 09/08/1942

- Fascismo: complesso del Foro Italico – Fascistizzazione e Sport
- La storia del pugile Italiano Leone Jacovacci durante il periodo del Fascismo
- Gino Bartali – Il Giusto
- Nelson Mandela e la ricostruzione del Sud Africa grazie al rugby
- Guerra Fredda - La vicenda di H. Krieger
- Il Doping nello Sport
- Messico '68 – il pugno nero di Smith e Carlos
- L'Italia del Tennis: le magliette rosse contro il Cile – Coppa Davis 1976
- Olimpiadi degli anni '80 e boicottaggi

Roma, 15 maggio 2026

prof.ssa Silvia Pinacchio

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

Prof.ssa Pinacchio Silvia

Per quanto mi riguarda con la classe fin dal primo anno si è instaurato un dialogo educativo importante, centrato sul rispetto verso i pari e i docenti tutti, ho tenuto sempre a far riflettere gli studenti e a lavorare su rapporti centrati sul fairplay oltre che nello sport anche nella vita.

Fin dal primo anno le proposte di lavoro si sono basate su temi di carattere interdisciplinare, collegamenti con il passato e l'attualità attraverso tematiche legate a importanti avvenimenti sportivi e passioni personali.

La classe ha partecipato per lo più sempre attivamente, alle attività pratiche proposte, alle uscite didattiche e quando possibile alle attività del CSS.

Nel quarto anno era presente la certificazione di uno studente atleta di alto livello per il Karate, quest'anno invece è presente per uno studente praticante la pallanuoto.

Il profitto medio della classe, tenuto conto dei livelli di partenza e del percorso svolto, risulta pienamente soddisfacente e coerente con le aspettative. Il docente evidenzia inoltre le buone capacità e abilità motorie di buona parte della classe e le capacità di riflessione e di confronto verso gli argomenti di teoria proposti, unite ad un atteggiamento generalmente serio e maturo da parte di gran parte della classe.

Si sottolinea inoltre l'impegno personale di alcuni e la qualità sana dei rapporti interpersonali, nonché la vivacità intellettuale dimostrata dagli studenti, fin dal primo anno.

Obiettivi disciplinari:

- Utilizzo di mezzi informatici e multimediali per elaborare e argomentare argomenti relativi all'attività sportivo-motoria.
- L'espressività corporea come elemento di identità culturale.
- Individuazione ed eliminazione errori e comportamenti che compromettono il gesto motorio.
- Realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
- L'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita.
- Le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Gli effetti positivi generati da percorsi di preparazione fisica specifica.
- La comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.
- Adottare stili comportamentali improntati al fair play.
- Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente.
- Assumere corretti stili di vita e comportamenti positivi nei confronti della propria salute.

- Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute.
- I principi scientifici generali dell'alimentazione nello sport.
- Gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite nello sport (il doping)
- Conoscere i giochi sportivi (terminologia, regolamento, fair play, modelli organizzativi)
- Gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona
- Nozioni fondamentali di storia dell'Educazione Fisica, dello sport e dei Giochi Olimpici.

Materiali di studio proposti Libro di testo:

- *Competenze Motorie – Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado – E. Zocca, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella, A. Sbragi – Ed. G. D'Anna.*
- Dispense, PowerPoint prodotti e condivisi dall'insegnante e dagli alunni stessi, su Classroom.
- Lezioni in classe sui PowerPoint e video prodotti e condivisi su Classroom.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati:

- La didattica è stata condotta con il metodo della lezione frontale integrato dall'uso del testo in adozione e da strumenti multimediali (docufilm consigliati e video condivisi).
- Gli studenti approfondiscono individualmente o in piccolo gruppo i contenuti proposti, opportunamente sollecitati dalla docente.
- Utilizzo della lezione capovolta, flipped-classroom.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni Educativi non certificati

In supporto agli strumenti previsti dal PDP è stata considerata:

- Elasticità maggiore nei tempi e modalità di consegna degli elaborati secondo le difficoltà.
- Metodologia con costanti feedback positivi e valorizzazione dei risultati raggiunti.

Verifiche effettuate

Le verifiche proposte, sia pratiche che valide per l'orale e i criteri adottati per la valutazione sono stati elaborati considerando:

- L'analisi del percorso effettuato dall'alunno, in relazione alla situazione di partenza e a quella finale;
- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (competenze specifiche);
- L'osservazione costante del comportamento motorio;
- L'osservazione della qualità – oltre che della quantità - della prestazione riferita a diverse e specifiche abilità motorie;

- La verifica del livello delle conoscenze teoriche acquisite;
- L'attenzione, l'impegno, le competenze e l'autonomia nel lavoro svolto;
- La verifica del livello di maturazione, la socializzazione e l'interazione dell'alunno all'interno del gruppo classe;

Criteria per la valutazione finale

Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si è tenuto conto sono:

- Costanza nello studio durante il triennio, con particolare riferimento all'ultimo anno.
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.
- Rispetto delle consegne.
- Miglioramenti significativi dalla situazione di partenza.

prof.ssa Silvia Pinacchio

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

prof.ssa Sposato Simonetta

TESTO - libro di testo (consigliato) di F. Faenza “La nuova *Educazione civica*”, Zanichelli editore;

La Costituzione italiana

Percorso storico sull’origine della Costituzione italiana.

Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana.

Le donne della Costituzione.

I “principi fondamentali”

I primi 12 articoli della Costituzione.

Diritti e Doveri dei cittadini-Prima Parte della Costituzione

-art. 13 della Costituzione “Libertà personale”

-art. 16 della Costituzione “Libertà di circolazione e di soggiorno”

-artt.17 e 18 “Diritto di riunione e di associazione”

-art.21 “Libertà di pensiero”

-art.24 “Le garanzie giurisdizionali”

-art.25 “Il legittimo sospetto”

-art. 27 “La responsabilità penale”

-artt.29 e 30“Il nuovo Diritto di Famiglia” la Legge Cirinnà del 2016 “Unioni civili e coppie di fatto”

-art 32 “Diritto alla Salute” e Legge Basaglia sul “TSO-Trattamento Sanitario Obbligatorio”

Art.34 “Diritto all’istruzione”

“I Doveri dei cittadini italiani”

Art. 48 “Diritto di voto”

Art. 52 “La difesa della Patria”

Art. 53 “Dovere di contribuire alle spese pubbliche in base alla propria capacità contributiva”

Art. 54 “Dovere di fedeltà alla Repubblica e osservanza di Costituzione e leggi”

“Dichiarazione universale dei Diritti Umani” dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 1948.

La struttura dello Stato italiano-Seconda Parte della Costituzione

Il Presidente della Repubblica

Il Parlamento

Il Governo

La Magistratura e l'art. 41 bis

Il CSM Consiglio Superiore della Magistratura e la Corte Costituzionale

L'Unione Europea

I soggetti del diritto

Le persone fisiche: la capacità giuridica e la capacità di agire

Gli incapaci: interdetti legali e giudiziali, inabilitati e minori emancipati

“La cittadinanza digitale”

“L'Agenda 2030”

L'educazione stradale

Economia

I tre sistemi economici: Liberista, Collettivista e Misto.

- La Legge contro il Bullismo e il Cyberbullismo n. 71 del 2017
- La Legge del “Codice rosso” contro la violenza sulle donne n. 69 del 2019
- “La tutela della libertà personale nella realtà giudiziaria e forense” due incontri con le Camere Penali di Roma.

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Simonetta Sposato

Relazione Finale - Educazione Civica

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

prof.ssa Sposato Simonetta

Si riporta di seguito una sintetica illustrazione del lavoro svolto, delle modalità di insegnamento, degli strumenti didattici e un'analisi dei risultati conseguiti dalla classe nella disciplina di competenza.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione relativi all'insegnamento dell'educazione civica sono stati definiti nel rispetto della **legge n.92 del 20 agosto 2019 e delle Linee Guida ministeriali**, rispettivamente nel curriculum dello studente e nella griglia, entrambi allegati al PTOF d'Istituto. Essi sono stati aggiornati a seguito dell'emanazione del DM 182 del 7/9/2024, recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, facendo riferimento anche alle **competenze chiave europee e di cittadinanza**.

La Cittadinanza si traduce nel relazionarsi **in modo responsabile** (artt.1 e 2 codice civile) con le Istituzioni e con i componenti della Comunità, **nel rispetto dei principi fondamentali di solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3 Cost.)**, in diversi ambiti: politico, giuridico, economico, sociale, culturale, storico, ambientale, digitale etc.

Al riguardo nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/5/2018 è posto in evidenza che: *“la competenza in materia di Cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza si fonda sulla conoscenza di concetti, di fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, le società, l'economia e la cultura”*.

Situazione della classe e svolgimento del programma

Nella classe 5 sez. B sono presenti alunni con conoscenze, capacità e competenze pregresse eterogenee. Avevo già insegnato in questa classe durante il secondo liceo, nell'A.S. 2022/23, ed adesso, al quinto anno, ho avuto una accoglienza molto positiva.

La classe ha partecipato alle lezioni in maniera collaborativa e propositiva. Hanno dimostrato grande disponibilità a svolgere le tematiche del programma con spirito attivo, correttezza e rispetto delle regole. Sono caratterizzati da una grande curiosità, propensione allo studio e apertura al dialogo.

Nonostante abbiano cambiato ogni anno il docente di Educazione Civica, la loro grande educazione e rispetto nell'istituzione scolastica e l'inserimento della materia di Educazione Civica tra le materie curriculari gli ha permesso di focalizzare la formazione personale su alcuni aspetti sociali, economici e politici del nostro paese. La frequenza delle lezioni è stata regolare.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

sono incentrati sulla Costituzione e sulle competenze trasversali (conoscenze, competenze e abilità) al fine di favorire interazioni e sinergie con nuclei tematici di altre discipline:

- essere consapevoli dell'importanza dell'individuo e della sua dignità sociale;
- riconoscere l'affermazione dei diritti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali;
- conoscere i concetti giuridici di capacità giuridica e di agire, quali presupposti della rilevanza giuridica delle azioni umane;
- conoscere le implicazioni dei principi fondamentali dell'ordinamento democratico dello Stato italiano: separazione dei poteri, solidarietà ed eguaglianza;
- sviluppare il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la capacità di argomentazione, il corretto utilizzo delle informazioni, la capacità di interpretazione della realtà, di selezione e valutazione dell'attendibilità delle fonti.

Materiali di Studio Proposti:

- libro di testo (consigliato) di F. Faenza “La nuova *Educazione civica*”, Zanichelli editore;
- testi normativi, dispense, sintesi, schede didattiche, slide, articoli e power point di approfondimento (il materiale è stato selezionato, organizzato dalla docente e condiviso con gli studenti sulla piattaforma Classroom in uso nella Scuola).

Metodologia e Strumenti Didattici Utilizzati:

Le spiegazioni delle differenti tematiche sono state attuate attraverso lezioni frontali supportate da presentazioni multimediali.

Verifiche Effettuate:

Sono state effettuate delle verifiche orali e monitoraggi scritti consegnati su Classroom per accertare lo stato di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi.

Criteri per la Valutazione Finale:

Come da griglia allegata al PTOF d'Istituto. In particolare gli aspetti fondamentali di cui si terrà conto sono:

- della conoscenza del sistema istituzionale e delle funzioni dei vari organi dello Stato, dei diversi diritti/valori fondamentali e dei relativi limiti e livelli di tutela;
- dell'impegno e della responsabilità;
- della partecipazione e interesse per quanto accade nella realtà quotidiana e a livello sociale;
- della capacità critica e dell'atteggiamento propositivo.

Prof.ssa Simonetta Sposato

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

prof. Capri Marco

LIBRO DI TESTO: ANDREA PORCARELLI - MARCO TIBALDI, *Il nuovo La sabbia e le stelle*, Sei.

ORE DI LEZIONE PREVISTE: 36

ORE DI LEZIONE SVOLTE: 34

- **1. Chiesa e società nel '900**

(settembre – novembre)

CONTENUTI: Chiesa e totalitarismi

- La Chiesa di fronte al socialismo
- La Chiesa di fronte alle guerre mondiali
- La Chiesa di fronte al fascismo e al nazionalsocialismo

L'impegno dei cattolici nella società

- Il ruolo dei cattolici nel secondo dopoguerra
- Dialogo interreligioso, laicità e libertà religiosa

Cenni di teologia del '900

- Lo sviluppo della teologia nel secolo XX
- Differenze di sviluppo tra teologia cattolica e teologia protestante

- **2. L'uomo davanti alla legge**

(dicembre – gennaio)

CONTENUTI: Il rapporto tra l'autorità e il potere

- Lineamenti della teologia del potere
- La differenza tra *archè* e *kratos*
- Il fondamento mistico del potere

Storia e libertà

- La storia come possibile strumento di potere
- La concezione del tempo dai Greci alla cristianità.
- Il ruolo della memoria nella costruzione del senso

- **3. Il Concilio Vaticano II**

(febbraio – marzo)

CONTENUTI: Un Concilio per la Chiesa

- Fasi dello svolgimento e protagonisti principali
- Il cambiamento della Chiesa dopo il Concilio: *Sacrosantum Concilium* e *Lumen Gentium*
- La complessa recezione del Concilio

Un Concilio per il mondo

- Lettura e commento di brani scelti di *Gaudium et spes*
- La Chiesa nel rapporto con le altre religioni cristiane e non cristiane: *Unitatis redintegrando, Nostra aetate, Dignitatis humanae*.

- **4. La Dottrina Sociale della Chiesa**

(aprile – maggio)

CONTENUTI: Principi della Dottrina Sociale della Chiesa

- Evoluzione storica e posizioni magisteriali
- Lettura e commento di brani scelti delle encicliche *Rerum Novarum*, *Populorum progressio*, *Centesimus annus*, *Caritas in veritate*
- I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Temî di Dottrina Sociale della Chiesa

- La Famiglia.
- Il lavoro e l'economia.
- Le relazioni internazionali e la pace: lettura di brani scelti dai Messaggi per le giornate mondiali della pace.
- La cura del creato: lettura e commento di brani dalla enciclica *Laudato si*.

Prof. Marco Capri

RELAZIONE FINALE - RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

prof. Capri Marco

OBIETTIVI DI PARTENZA: Il primo obiettivo individuato è stato il consolidamento delle conoscenze pregresse della disciplina, considerate fondamentali per un apprendimento pieno e consapevole degli argomenti affrontati nel corso dell'ultimo anno scolastico. A tal fine, il docente ha previsto, all'interno delle normali attività didattiche, momenti di sintesi e approfondimento finalizzati a fornire una visione organica del significato della religione e del fenomeno religioso come espressione della dimensione umana, preparando così gli studenti ad una riflessione critica sulle diverse religioni e sui principali temi etici e culturali della contemporaneità.

Il secondo obiettivo perseguito è stato il potenziamento della capacità critica e di giudizio degli alunni, già presente nel gruppo classe, attraverso elaborazioni personali, confronto dialogico e discussioni guidate sulle tematiche proposte nel programma, con particolare attenzione ai grandi interrogativi dell'uomo contemporaneo letti alla luce della prospettiva religiosa.

OBIETTIVI CONSEGUITI: La programmazione è stata regolarmente svolta grazie alla partecipazione costruttiva del gruppo degli studenti avvalentesi. Le conoscenze e le competenze valorizzato le proprie capacità personali, dimostrando impegno, senso critico e partecipazione attiva al dialogo educativo.

Gli obiettivi inizialmente prefissati possono dirsi complessivamente raggiunti: gli studenti hanno evidenziato buone capacità di riflessione e di confronto, unite ad un atteggiamento serio e maturo nel contesto scolastico.

Il profitto medio della classe, tenuto conto dei livelli di partenza e del percorso svolto, risulta pienamente soddisfacente e coerente con le aspettative.

I fattori che hanno favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati principalmente l'interesse per la disciplina, l'impegno personale, la qualità dei rapporti interpersonali, il metodo di studio, la frequenza e la vivacità intellettuale dimostrata dagli studenti.

METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale e dialogata, utilizzo di materiali multimediali e di risorse reperite in Internet per approfondimenti tematici, visione di video e successivo dibattito guidato sui contenuti affrontati.

RISORSE E STRUMENTI DI LAVORO: Dispense e appunti forniti dal docente, consultazione facoltativa del libro di testo, utilizzo di strumenti informatici e materiali audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA: Interrogazioni orali, interventi spontanei durante le lezioni, partecipazione alle discussioni e approfondimenti personali sui temi trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Acquisizione delle conoscenze disciplinari, qualità degli interventi e delle riflessioni personali, partecipazione attiva alle lezioni, atteggiamento costruttivo e maturo nel contesto scolastico.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE: La comunicazione con le famiglie si è realizzata prevalentemente con le seguenti modalità: ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento, ricevimenti pomeridiani calendarizzati dalla scuola.

Prof. Marco Capri

CITTADINANZA SOSTENIBILE

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

Prof.ssa Faè Stefania

Passeggiando nell'ambiente (risorsa ISPRA): la città, gita in campagna, il mare, risalendo il fiume, ritorno a casa. In particolare abbiamo approfondito l'ambiente che è più vicino ai ragazzi: la città (rumore, trasporto, qualità dell'aria, rifiuti).

Visione del film: Wall-e

Debate: "La responsabilità del cambiamento climatico deve ricadere sulle aziende (pro) o sulle scelte dei singoli cittadini (contro)?"

Attività: organizzazione di una vacanza e calcolo dell'impatto ambientale in termini di CO₂

RELAZIONE FINALE - CITTADINANZA SOSTENIBILE

CLASSE V B - A.S. 2025/2026

Gli studenti che hanno partecipato alle lezioni di cittadinanza sostenibile si sono sempre mostrati attenti e propositivi, evidenziando una particolare sensibilità per i temi trattati. Strumenti utilizzati: filmati, laboratorio di informatica (AI e ricerche), debate.

Roma 15 maggio 2026

Prof.ssa Stefania Faè

ALLEGATO N. 2

Testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nell'anno scolastico

Tipologia A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo
troppo avidamente, per fare presto.

v. 5

E ricominci: i necessari rifiuti

in un solo piatto raccogli, riempi
il lavandino ove galleggiano sughi,
affondano fili di pasta, bucce. Adempi

v. 10

la tua virtù necessaria, riordini
ancora una volta la casa. Io ad altro
lavoro attendo, al mio ufficio, sperando
di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,
per godermi la luce residua e, di me
stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

v. 15

Ma non sarà quella la vita vera:

sono queste ore migliori e non ci appartengono.

Eccoci ancora intorno alla mensa serale,
tra le risse dei figli allegramente spietate:

v. 20

e nuovamente si guasta la linda cucina,
la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia
così – suggerisco – penserai domattina
a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi musi e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe mascholine e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la

incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppalo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tipologia B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e

ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (passim)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgheimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?

3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice? Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema? Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *Il Sole 24 Ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'égida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Tratto da: **Francesco Filippi**, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti*, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta. Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione".

Introdotta nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesis* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

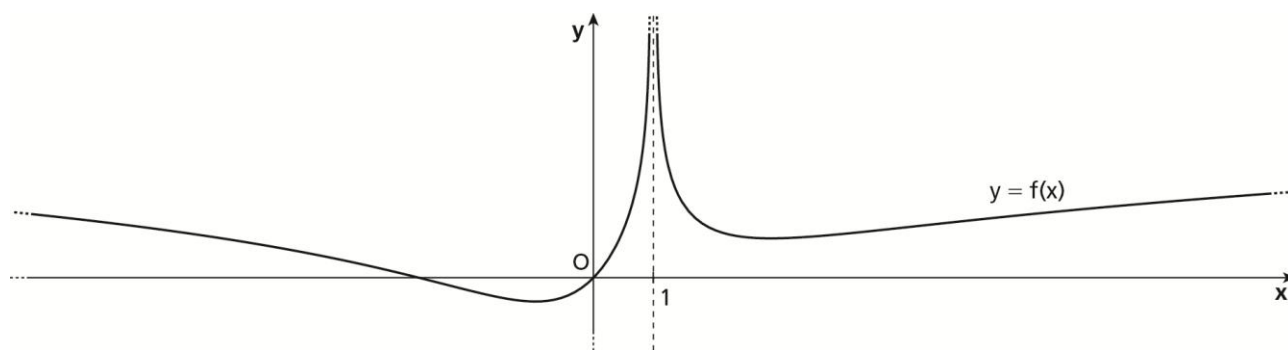
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .

